



Nuovo Bonus idrico

**Nel 2018 cambiano i criteri per
l'assegnazione del Bonus idrico.**

*Informati presso il tuo Comune per
sapere se hai diritto alla tariffa agevolata*



BONUS IDRICO. Cos'è?

Il Bonus nazionale, introdotto dall'Autorità Nazionale per i Servizi Idrici (ARERA) rimborsa il costo del consumo di 50 litri quotidiani (18,25 metri cubi l'anno). In Emilia Romagna ATERSIR, l'Agenzia Territoriale per i Servizi Idrici e i Rifiuti, ha introdotto il Bonus aggiuntivo che riconoscerà, per ogni componente del nucleo familiare e rispetto a tale soglia di consumo, il 50% della tariffa di fognatura e il 50% della tariffa di depurazione.

In qualsiasi momento è possibile sottoscrivere la richiesta per gli utenti aventi diritto al fine di ottenere sconti in bolletta. La richiesta dura un anno e dovrà essere rinnovata l'anno successivo.

Chi ne ha diritto?

Hanno diritto al Bonus idrico:

- tutti gli utenti domestici con Isee inferiore a 8.107,50;
- utenti con Isee fino a 20.000 euro, se ci sono più di tre figli a carico;
- utenti già titolari di Carta Acquisti;
- utenti ammessi al Reddito di Inclusione.

Tutti gli utenti che hanno accesso al Bonus luce e gas hanno diritto anche al Bonus idrico. Richiedi maggiori informazioni negli uffici comunali competenti.

Come fare richiesta?

Gli utenti aventi diritto, che presenteranno la domanda per il Bonus idrico, dovranno sottoscrivere l'apposita informativa (reperibile presso i Comuni e ATERSIR), che consente di accedere al bonus integrativo oltre che a quello nazionale. La raccolta delle richieste avverrà tramite i Comuni o l'azienda pubblica o l'ente dagli stessi individuati, i quali verificheranno la correttezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti.

Come ricevere il BONUS IDRICO?

Per gli utenti diretti, intestatari di una fornitura domestica, l'agevolazione sarà riconosciuta attraverso una decurtazione in bolletta, pari al valore del Bonus idrico riconosciuto. Gli utenti condominiali riceveranno dal gestore un contributo un tantum mediante accredito su conto corrente bancario o postale o con il recapito di un assegno circolare.

